



sta epoca di livore». Per Antonio Rusconi, il senatore Antonio Rusconi, capogruppo Pd in commissione Cultura al Senato, «i testi presentati quest'anno sono di indubbio interesse e propongono agli studenti diverse opportunità di scelta, ma l'aver evitato ogni riferimento al 150° dell'Unità d'Italia, anche per capire quali valori può trasmettere ai giovani d'oggi, mi è sembrato strano. Forse un timore per Pontida e la Lega Nord o un eccessivo rispetto per l'alleato politico?».

Dopo le tracce sul cibo (scelta da almeno 4 ragazzi su 10, quasi dalla metà dei candidati nei tecnici e nei professionali) e sulla «fama» (26,4%

dei consensi) gli studenti hanno gradito il saggio breve su «Amore, odio, passione». Non hanno riscosso un gran successo, invece, la poesia «Lucca» di Ungaretti, svolta dal 6,9% dei maturandi, il saggio breve storico-politico «Destra e Sinistra» (4,4%) e tec-

Maturandi «vip» Il calciatore El Shaarawy (passato al Milan) e il sindaco di Bonea

nico-scientifico (3,5%) e il tema storico (1,4%).

Tra i diplomandi anche qualche

«vip»: il baby-sindaco, Salvatore Paradiso, che da maggio guida il Comune di Bonea (Benevento) che, a dispetto del ruolo ricoperto, ha preferito occuparsi di amore e odio piuttosto che di politica; e il neo acquisto del Milan Stephan El Shaarawy che, con una certa coerenza, invece, ha scelto la traccia sull'alimentazione.

Oggi seconda prova scritta, stavolta diversa da indirizzo a indirizzo. Nel primo pomeriggio di ieri è stata realizzata la prima «bufala»: il sito *Scuolazoo.com* ha pubblicato «per dovere di cronaca» una versione, su carta intestata del ministero, di Seneca. Immediata la replica di viale Trastevere, «assolutamente falsa». ❖

IL GRANDE ENRICO FERMI

**SCIENZA
E COSCIENZA**

**Pietro
Greco**
GIORNALISTA



Bella, la traccia su Enrico Fermi proposta ieri agli esami di maturità. Bella perché completa. C'è la grande rivoluzione della fisica del Novecento, che ha comportato un cambiamento nel modo stesso di guardare alla realtà del mondo naturale così radicale da avere, probabilmente, un precedente solo nella rivoluzione copernicana del XVII secolo. C'è il rapporto tra potenza scientifica e potenza militare, che ha avuto nelle tragiche esplosioni di Hiroshima e Nagasaki il suo apice e il suo emblema. C'è il nuovo ruolo che la scienza è venuta assumendo nel dopoguerra, come leva principale dello sviluppo sociale ed economico. Grazie a questi cambiamenti viviamo, nel bene e nel male, in un mondo affatto diverso rispetto a quello di un secolo fa. In ciascuno di questi straordinari processi Enrico Fermi ha avuto un ruolo da protagonista. Lo scienziato italiano ha, come ricorda Nicola Cabibbo, scoperto una nuova forza fondamentale della natura. Con cui tuttora si cimentano i fisici di tutto il mondo. Fermi ha realizzato la pila atomica e la prima reazione nucleare a catena controllata della storia, a Chicago nel 1942. Ha poi partecipato a Los Alamos alla costruzione della bomba atomica. Ha infine dato parere positivo al suo uso sul campo, in Giappone. È fuggito dall'Italia a seguito delle leggi razziali e della mancanza di fondi per la ricerca. Ha quindi partecipato, come sostiene nel suo discorso del 1947, al processo di crescente consapevolezza del «ruolo tremendo» che la scienza può avere nelle cose umane. Poche persone nel corso del XX secolo hanno dato un contributo a «cambiare il mondo» come quello, profondo e contraddittorio, di Enrico Fermi. Bella, dunque, la traccia. E completa. C'è da chiedersi se, nei programmi scolastici, gli studenti hanno potuto trovare tutti gli elementi necessari. ❖

Foto Ansa



Esami di maturità all'interno della scuola Ennio Quirino Visconti a Roma

Le tracce Ungaretti, gli Anni 70 e un'intuizione di Warhol

Analisi del testo
Poesia «Lucca» di Giuseppe Ungaretti.

Tema storico
Si chiedeva ai ragazzi di soffermarsi sugli avvenimenti degli Anni 70 a partire da una lunga citazione de «Il Secolo breve», il saggio dello storico britannico Eric Hobsbawm.

Traccia di attualità
Andava commentata la previsione dell'artista Andy Warhol: «Nel futuro ognuno sarà famoso al mondo per 15 minuti». Immediato il collegamento con l'industria tv e i social network.

Saggio breve
1) artistico-letterario
Il tema è «Amore, odio e passione». Tra i materiali forniti per affrontare la traccia tre raffigurazioni («Il bacio» di Klimt, l'«Ettore e Andromaca» di De Chirico e «Gli amanti» di Picasso), un brano tratto dai «Promessi sposi» di Manzoni, uno dalla «Lupa» di Verga, uno da «Il trionfo della morte» di D'Annunzio e uno da «Senilità» di Svevo.

2) socio-economico
Il rapporto fra scienza e alimentazione pone l'interrogativo: «Siamo quello che mangiamo?».

3) storico-politico
«Destra e Sinistra»: «I giovani e la militanza politica, riflessioni sul senso di appartenenza alle correnti politiche e sull'impegno in prima persona» allegando pensieri di Norberto Bobbio, Marcello Veneziani, Giampiero Carocci e Angelo Panebianco.

4) tecnico-scientifico
La figura del fisico Enrico Fermi.